

Verona 11/11/44

Mia cara Lanetta miei cari figli.

Ho ricevuto la tua cara del 11/11 e non puoi credere quanta gioia e per me ricevere un tuo scritto.

Le lettere che ti ho spedito sono state tante e non ricordo quante, e non comprendo come mai non ti siano giunte tutte.

Forse tra giorni andremo via da questo luogo, però andiamo vicino Verona distante 5 Km., ~~e un~~ dicono che è un posto incantevole in aperta campagna, è una polareina che stanno atterrando con tutte le comodità possibili per noi, tutti ci dicono che staremo molto meglio, e anche per i bombardamenti staremo al sicuro, solamente vedremo altro che cielo e terra, ma non fai nulla, appena andremo via ti farò sapere anche il nuovo indirizzo, in ogni modo seguila o scrivere, Ponte Cittadella 5, oppure

la fig^{na}, che è molto gentile, e specialmente
a noi, si è dimostrata come una sorella,
spena ha ricevuto le tue, e venute a darmele.

Sono stato molto contento che si andate
alle Sign^{na} Giulia, così avrai saputo a voce
come stiamo, vedi che non sono bugie, tutto
vello che ser'ro, perciò ti devi convincere che
siamo bene, mangio prendo e anche 3 volte
al giorno, la mattina prendo il caffè con
uovo e faccio una bella colazione, pensa
che le uova costano 26 frische, perciò mi
nutrisco bene, ma il pensiero mio sei tu
che, ti conosco bene, che quando deberi prendere
un uovo, ero io che ti forzavo, ora chi te
lo dà?, ma ricordati che il mio cuore
mi dice che tu ti trascuri, e questo mi
addolora e mi fai mettere a piangere,
ricordati che alla prossima lettera mi devi
guarare che anche te ti nutrisci bene,

che mangi, e la prima cosa, essere forte e allegro, il proverbio dice (cuore allegro Dio aiuta) perciò niente tristezza, questo voglio, questo mi devi promettere, ancora siamo giovani, tutto passa e un giorno staremo di more insieme e scorderemo tutte le sofferenze passate.

Ho ricevuto la lettera di mamma, ma quelle di Angelo Mimmo. Genne Leonardo nulla, ti prego di ringraziare Angelo Mimmo per le sigarette che sono state per me un grande sollievo, nel pacco ho ricevuto le mutande le maglie il maglione camicie trincer vestito fazzoletti pedali cioccolato (6) salame e carne tutta roba necessaria, ti prego al prossimo pacco che farai (si ti è possibile) ricordati di mandare o ritirare le sigarette dal mio tabaccaio, mi deve dare la ragione del mese di Febbraio Marzo Aprile

ricordati delle canottiere e magliette estive, vorrei
comprarle ma costano carissime, qui a Verona
non vi è controllo dei prezzi, pensa che un
paio di pedali di raian costano L. 90 un crenette
ministeriale di 11.20 costa 70 lire perciò non si
può comprare nulla, ma se questo che ti chiedo
non ti è possibile ponderarlo, ti raccomando leseria
andare, ho più piacere che non esci, stai
attenta ai tranv. che ho molta paura per te
che sei molto distretta, hai capito?

Jeri sono stato a trovare papà, e sta
bene, aspetta sempre l'ordine di andare via
ma questo non giunge mai, speriamo presto
venga, almeno sarà libero lui.

Baciami tanto tanto Elena mia bella bella
stringerla forte per me, e di'gli che il
suo papino, spera di ritornare presto da lei
Baci a Edda e figli, a tutti cogniti e cogniti
ricordi un bacio dal tuo

Peppino